



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 20365 del 08/11/2022

A: **Comune di Letojanni (ME)**
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it
p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione sul
sito dell'Autorità di Bacino
SEDE
Agenzia del Demanio
dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

- **Lavori:** Comune di Letojanni Progetto esecutivo “*Riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana*” CUP E39D15002490002

AIU A FAVORE DEL COMUNE DI LETOJANNI Via Vittorio Emanuele, 115 98037 Letojanni C.F. 00390050839

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina

Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 3060 del 11/03/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 3797 in data 15/03/2021, con la quale il Comune di Letojanni indice la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata asincrona ai sensi dell’art. 18 della L.R. 21/05/2019 al fine di approvare il **progetto definitivo** *“Riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana”*;

VISTI gli elaborati progettuali consultati scaricabili attraverso il link telematico <https://mega.nz/folder/C1tQnKzB> indicato nella stessa nota di convocazione della Coerenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n.4749 del 26/03/2021 con la quale il Servizio 3 Pareri ed Autorizzazioni di questa Autorità di Bacino sospende il giudizio di compatibilità delle opere previste nel **progetto definitivo** rimandando ogni ulteriore pronuncia solo a seguito alla proposizione delle integrazioni da produrre a riscontro dei rilievi evidenziati nella stessa nota;

VISTA la nota prot. 5531 del 02/05/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 7605 in data 03/05/2022, con la quale il Comune di Letojanni indice la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata asincrona ai sensi dell’art. 18 della L.R. 21/05/2019 al fine di approvare il **progetto esecutivo** *“Riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana”*;

VISTI gli elaborati progettuali relativi al progetto esecutivo e gli elaborati prodotti a riscontro della richiesta integrazioni avanzate dai diversi Enti coinvolti nell’approvazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto consultati tramite il link telematico <https://mega.nz/folder/u9MSGRIB>;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l’insieme degli interventi proposti mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la riduzione ed il contenimento delle colate detritiche con le opere previste a monte degli attraversamenti stradale e ferroviario (barriere flessibili paracolte, gabbioni, vasche di calma, opere di risagomatura dell’alveo e consolidamento spondale dei versanti;
- il miglioramento dell’officiosità idraulica e della capacità di deflusso della parte terminale del torrente con interventi di manutenzione straordinaria e di integrale ricostruzione del tratto terminale del manufatto scatolare di tombamento lungo la Via Battisti per adeguamento delle pendenze e della sezione idraulica compatibilmente ai vincoli planimetrici ed altimetrici esistenti.

CONSIDERATO che l’area di intervento interessa il torrente Andreana prevedendo la realizzazione delle seguenti opere:

1. **integrale rifacimento del tratto terminale di cunettone scatolare esistente lungo la Via Cesare Battisti per quasi 80 metri**; il nuovo scatolare sarà realizzato in conci prefabbricati da 2 metri in c.a.v. da 20 cm di spessore idonei per sostenere carichi stradali di 1° categoria;
2. **Interventi di risanamento strutturale delle superfici interne del successivo tratto di circa 45 mt di manufatto scatolare**;
3. **Interventi di allargamento e approfondimento dell’esistente pozzetto a salto di imbocco del manufatto scatolare posto immediatamente a valle della linea ferroviaria**;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina

Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

4. **Interventi di pulizia, asportazione depositi e detriti, risoluzione interferenze con sottoservizi all'interno dei manufatti di attraversamento della linea ferroviaria e della strada statale 114;**
5. **Interventi di pulizia, asportazione di depositi terrosi e di vegetazione infestante del canale rettangolare esistente a cielo aperto;**
6. **Realizzazione di una vasca di calma e laminazione delle portate** posizionata in asse al corso d'acqua, immediatamente a monte della parte terminale canalizzata, localizzata in terreni adiacenti al torrente, in corrispondenza di uno spiazzo direttamente e facilmente accessibile per le manutenzioni dalla strada.
7. **Stabilizzazione al piede del versante in sinistra idraulica** che presenta una coltre detritica colluviale che potrebbe andare a scivolare canalizzandosi verso il sottostante torrente in immediata prossimità alle parti più critiche ed urbanizzate;
8. **Regolarizzazione riprofilatura e stabilizzazione di un tratto di alveo** immediatamente a monte della vasca di calma per circa 150 metri con applicazione di un rivestimento pesante flessibile e rinverdibile
9. **Realizzazione di palizzate semplici** con materia viva posizionate lungo la fascia di circa 15 metri di pendio scosceso interessato dalla posa della tubazione di scarico e soggetta ad intensi fenomeni erosivi superficiali.
10. **Realizzazione di n 4 barriere flessibili ad anelli in acciaio per la mitigazione del rischio indotto da colate detritiche (barriere anti debris flow)** che saranno posizionate trasversalmente al corso d'acqua ;
11. **Gabbioni scatolari metallici e materassi tipo reno** in pietrame assestato a mano per il raccordo del tratto di alveo rivestito con la vasca di calma a valle e con la 1 ° barriera flessibile ad anelli a monte

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: l'area oggetto dell'intervento, ricadente anche nell'Area fra F.ra Alcantara e F.ra Agrò (097) del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico decretato con D.P.R n.286 del 5 luglio 2007 e pubblicato sulla GURS n.47 del 5 ottobre 2007, interferisce con i seguenti dissesti:

- area soggetta a scorrimento identificata con il codice **097-5LT-029** classificata con pericolosità media (**P2**);
- area soggetta a scorrimento identificata con il codice **097-5LT-031** classificata con pericolosità media (**P2**)
- area soggetta a scorrimento identificata con il codice **097-5LT-032** classificata con pericolosità media (**P2**);
- area soggetta a dissesti dovuti a processi erosivi intensivi identificata con il codice **097-5LT-033** classificata con pericolosità media (**P2**);
- area soggetta a scorrimento identificata con il codice **097-5LT-034** classificata con pericolosità media (**P2**);
- area soggetta a colamenti rapidi identificata con il codice **097-5LT-035** classificata con pericolosità elevata (**P3**);
- area a pericolosità idraulica identificata con il codice **097-E5LT-E03** e classificata con grado di pericolosità elevata (**P3**);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21, comma 3, punto a, delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede che nelle aree a pericolosità geomorfologica "elevata" (P3) i lavori in oggetto sono consentiti previa verifica di compatibilità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, punto a, delle Norme di Attuazione del P.A.I. nelle aree a pericolosità idraulica P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che:

- l'analisi idraulica è stata effettuata per un tratto di circa 400 m sul torrente Andreana, tenendo conto dei molteplici tratti che lo compongono.
- l'analisi idraulica è stata eseguita sia allo stato attuale sia con le opere previste dal progetto;
- le simulazioni sia per lo stato attuale che per quella di progetto sono state condotte in condizioni di moto permanente e come input sono stati utilizzati i valori delle portate di picco calcolate ai tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 300 anni, considerando la portata liquida+solida;
- nello stato attuale profili di corrente, ovvero che per i tempi di ritorno di 200 e 300 anni, le sezioni del tratto tombato a valle (sez. 90, 56 e 20) non soddisfano le verifiche di normativa sul franco idraulico e che in aggiunta, per tempi di ritorno di 50 e 100 anni, con portate inferiori la corrente da veloce passa in regime di corrente lenta e pertanto neanche le sezioni in prossimità dell'attraversamento ferroviario (sez. 155.2 e 155) risultano verificate;

CONSIDERATO che nello stato di progetto le verifiche condotte tengono conto degli interventi per la mitigazione del trasporto solido. In particolare della installazione di barriere anti debris flow ad anelli in acciaio e della stabilizzazione del piede del versante in sinistra idraulica, dove è presente una coltre detritica colluviale, mediante il posizionamento di consolidatori di tipo ad ombrello.

Si è previsto un lavoro di regolarizzazione, riprofilatura e stabilizzazione del tratto di alveo a partire da 150 mt al di sopra della vasca di calma con la realizzazione di n. 7 salti idraulici, in modo tale da ridurre la velocità di deflusso per le portate più grandi e contrastare in tal modo l'erosione al piede dei versanti e del fondo.

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal progettista nell'elaborato R4.1 "Studio idraulico integrativo con allegati" *gli esiti delle verifiche del franco idraulico, eseguite sezione per sezione secondo quanto riportato al punto C.5.1.2.3 della Circolare esplicativa delle NTC2018, ovvero rispettando un riempimento massimo pari ai 2/3 della sezione e garantendo, in ogni caso, un franco minimo di 50 cm.*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Andreana che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

a *Comune di Letojanni Via Vittorio Emanuele, 115 98037 Letojanni C.F. 00390050839,*

- "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori previsti nel Progetto esecutivo *"Riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana"* CUP E39D15002490002;
- "autorizzazione all'accesso all'alveo" del Torrente Andreana *"e alla realizzazione degli interventi"* di cui al progetto di che trattasi;
- parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

6. provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022)
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
8. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Letojanni, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso. Dei predetti lavori l'Amministrazione di Letojanni dovrà darne opportuna comunicazione;
9. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Letojanni sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
10. questa Autorità di Bacino si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti aerei con opere viarie e ferroviarie, ponti tubo, cavidotti, elettrodotti, ecc. - utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico;*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* □ *"Siti tematici"* □ *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* □ *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Si invita l'Amministrazione Comunale di Letojanni, alla luce delle considerazioni sopraesposte e

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina

Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

dei risultati dello studio idraulico prodotto che evidenziano margini di sicurezza ridotti in alcune sezioni, ad eseguire un'attività periodica di monitoraggio del tratto in esame in modo da accertare le eventuali modifiche delle condizioni dell'alveo rispetto a quelle di calcolo che rendano necessaria l'attivazione dei soggetti competenti alla manutenzione nonché delle eventuali azioni di protezione civile.

Inoltre appare opportuno evidenziare la necessità di pianificare e programmare il completamento degli interventi strutturali con interventi di manutenzione del territorio e di sistemazione idraulico forestale, ai fini del controllo e dell'eventuale intervento, nelle aree sorgenti di sedimento e di innesco dei fenomeni di colata.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Pietro Esposito

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi